

CITTÀ DI SESTO CALENDE

AREA TECNICA

Piazza Cesare da Sesto n. 1 – 21018 Sesto Calende (VA)
Tel. 0331/928100 – Fax 0331/920114
Codice Fiscale 00283240125
Indirizzo e-mail: ediliziaprivata@comune.sesto-calende.va.it
Indirizzo pec: sestocalende@legalmail.it

Sesto Calende, 15.06.2021

Il numero di protocollo della presente è indicato nella PEC

Spett.le PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Via Isonzo – 1

20013 Pontevecchio di Magenta

pec: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

Spett.le PROVINCIA DI VARESE

Settore Viabilità Settore Territorio Piazza Libertà – 1 21100 Varese

pec: istituzionale@pec.provincia.va.it

Spett.le SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE

pec: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

Spett.le A.R.P.A.

dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le ATS INSUBRIA

protocollo@pec.ats-insubria.it

Spett.le SERVIZIO POLIZIA LOCALE

sede

Spett.le SERVIZIO AMBIENTE

sede

Ep.c.

Egr. Sig. Sindaco Giovanni Buzzi Sede

SESTO CALENDE
tocollo
VEORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
N.0013932/2021 del 15/06/2021
//2021

Egr. Presidente del Consiglio Comunale Geom. Alessandro Ceron Sede

Spett.le Enrico Colombo S.p.A. enricocolombo@pec.it

Spett.le Arassociati progetto architettonico dapozzo.5636@oamilano.it

Spett.le U-Lab progetto urbanistico u.lab@legalmail.it

Egr. Ing. Giorgio Amolari invarianza idraulica giorgio.amolari@ingpec.eu

Spett.le AG&P progetto del verde agep@pec.it

Oggetto: Indizione conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 bis della L. 241/1990 - studio di fattibilità piano attuativo in variante al PGT – Corso Matteotti, 25-31

Richiamate la DCC n. 11 del 27.01.2004 di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento "Q8" e la DCC n. 40 del 09.07.2007 di approvazione definitiva della variante del Programma Integrato di Intervento "Q8 (Quartiere Centro) e Nocciolina (Quartiere Oneda)";

Considerato che il Comune di Sesto Calende ha approvato il Piano di Governo del Territorio con DCC n. 32 del 12.08.2011 e che lo stesso è divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 48 del 30.11.2011;

Dato atto che le varianti puntuali al PGT in seguito approvate non hanno influito sito in Corso Matteotti, 25-31;

Verificato che l'area di cui trattasi è urbanisticamente azzonata:

- fin parte quale Tessuto Urbano Consolidato non soggetto a particolare disciplina;
- in parte quale Tessuto Urbano Consolidato soggetto a disciplina per spazi pubblici e di uso pubblico;
- in parte quale Nucleo di Antica Formazione;

COMUNE DI SESTO CALENDE

ed è vincolata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004, all'interno del perimetro di Iniziativa Comunale;

Atteso che la convenzione urbanistica afferente alla variante al PII definiva una durata di dieci anni dalla stipula della prima convenzione, avvenuta in data 13.07.2004, ma che, per effetto del Decreto del Fare L. 98/2013, art. 30 comma 3 bis, tale termine è stato prorogato di tre anni e, pertanto, è spirato in data 13.07.2017;

Dato atto che, a seguito del fallimento della precedente proprietà, l'intero compendio immobiliare, in stato di degrado e di abbandono, è stato acquistato dalla Enrico Colombo S.p.A.;

Vista la documentazione presentata in data 04.05.2021 con prot. n. 10595 dalla Enrico Colombo S.p.A. costituente studio di fattibilità per la ristrutturazione con ampliamento di una parte del compendio immobiliare esistente e sostituzione edilizia della rimanente – e maggioritaria – parte del compendio stesso;

Considerato che il progetto, una volta definito in tutti gli aspetti, costituirà richiesta di piano attuativo in variante al PGT ai fini dell'inserimento nel Piano delle Regole di un nuovo Ambito di Progettazione Coordinata, con propria specifica disciplina in merito ai parametri urbanistico-edilizi;

Richiamato l'art. 14 comma 3 della L. 241/1990, che prevede che "Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati";

Considerato che l'eventuale avvio del procedimento di piano attuativo in variante al PGT sarà deliberato dalla Giunta Comunale unitamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Considerato opportuno procedere ai sensi dell'art. 14.3 sopra richiamato;

con riferimento allo studio di fattibilità presentato dalla Enrico Colombo S.p.A., di egato alla presente quale parte integrante, è indetta, ai sensi degli articoli 14, comma 3, e 14-bis della L. 241/90, la Conferenza di Servizi preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione dell'istanza o del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Si comunica che:

a. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Emanuela Rosa Cornacchia, Responsabile dei Servizi dell'Area Tecnica – Edilizia Privata, Paesaggio, Urbanistica, Patrimonio e Progetti di Mandato;

=

DI SESTO CALENDE Protocollo

g

- b. la Conferenza di Servizi si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990:
- c. le amministrazioni coinvolte esprimono le proprie determinazioni sulla base della documentazione prodotta dall'interessato;
- d. il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente;
- e. le condizioni eventualmente indicate per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque determinati, devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- f. le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo;
- g. la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di 45 giorni di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- h. l'eventuale riunione in modalità sincrona sarà tenuta entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d., con atto di convocazione espressa.

Le amministrazioni in indirizzo sono chiamate ad esprimersi in relazione alle specifiche competenze nelle materie, in particolare la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L. 1150/1942.

Si invita a rispondere alla presente esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sestocalende@legalmail.it indicando nell'oggetto "Conferenza dei preliminare studio di fattibilità – Corso Matteotti, 25-31".

La presente viene trasmessa per opportuna conoscenza anche al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, quali rappresentanti degli organi di governo del Comune, a cui spetterà nel proseguo del procedimento deliberare in merito.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni, si porgono cordiali saluti.

> Il Responsabile dei Servizi dell'Area Tecnica Arch. Emanuela Rosa Cornacchia Edilizia Privata – Paesaggio – Urbanistica Patrimonio – Proaetti di Mandato

Il presente documento è stato firmato digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile.

DIGITALE15/06/2023 CONFORME ALL'ORIGINALE
110 N.0013932/2021 del .
N.5/2021 CALENDE DI SESTO C Protocollo Protocollo | |Fasc: 6.1 N.5/2